

**Allegato N. 1
SCHEMA INFORMATIVA**

SCHEMA INFORMATIVA PER LA VALUTAZIONE DELLE ISTANZE
(Crocettare la voce inerente la propria casistica)

A) Tipologia di fruizione dei beni e delle attività da parte dei cittadini:

gratuità della fruizione

fruizione a seguito di pagamento di quota associativa

fruizione dietro corrispettivo ed entità dello stesso

B) Presenza sul territorio:

associazioni con sede sul territorio circoscrizionale;

associazioni con sede fuori dal territorio circoscrizionale, ma con proprie attività prevalenti sul territorio circoscrizionale;

associazioni con sede fuori dal territorio circoscrizionale;

C) Tipologia di attività prevalenti (Statuto):

attività sociali e assistenziali

attività culturali artistiche, musicali ed educative

attività di formazione lavorativa, attività legate alla sensibilizzazione ed alla promozione della parità di genere, attività legate alla tutela ambientale e attività di emancipazione giovanile

attività di volontariato di protezione civile e per la sicurezza urbana;

attività ricreative e tempo libero;

attività associative

D) Attività o servizi offerti alla Circostrizione ed ai suoi cittadini oggettivamente quantificabili anche in termini economici quale "restituzione" e "compensazione" del beneficio economico ottenuto (elencare max 3 proposte)

proposta 1:

proposta 2:

proposta 3:

NOTIZIE AGGIUNTIVE (inserire dati utili a valutare):

1) Valenza sociale degli scopi perseguiti o comunque il riconoscimento della funzione svolta come rilevante per fini pubblici o per l'interesse collettivo dalle leggi vigenti, dallo Statuto, dai Regolamenti;

2) Rispetto e promozione di un importante grado di sostenibilità ambientale

3) Struttura e dimensione organizzativa del soggetto richiedente; sarà necessario indicare, in particolare, il numero di operatori che quotidianamente svolgono attività all'interno dell'Associazione;

4) Capacità di aggregazione, verificabile sulla base del numero aderenti/iscritti in sede locale e della capacità di coinvolgimento della cittadinanza; in particolare le Associazioni che dimostrino, dietro presentazione di adeguata documentazione giustificativa, di aver svolto nel corso degli ultimi tre anni diverse iniziative sul territorio e aver seguito diverse pratiche inerenti gli scopi per cui è stato richiesto l'immobile.

5) Specificità, originalità ed innovazione dell'iniziativa proposta a livello territoriale e in ambito cittadino;

6) Presenza di sistemi di valutazione dei risultati ottenuti in base agli obiettivi prefissati;

7) Presentazione di adeguata relazione sulle attività svolte.

8) Coerenza e compatibilità fra i locali messi a disposizione e le attività ivi allocate o allocabili nel rispetto dei limiti strutturali, di capienza, agibilità, abitabilità e sicurezza;

9) Compatibilità ambientale dell'attività che si vuole realizzare in relazione al contesto urbano in cui è inserito l'immobile;

10) Compatibilità con le altre funzioni già allocate nell'immobile.